

# Recupero dell'ex Tessitura Orsenigo «Un progetto per il rilancio di Figino»

**L'iniziativa.** Ieri l'open day all'interno dell'azienda simbolo del paese, chiusa da vent'anni. I titolari, la famiglia Penati: «La soluzione migliore per l'allargamento della nostra impresa»

FIGINO SERENZA

**SILVIA CATTANEO**

La Tessitura s'è rimessa in moto. Non produce più seta come accadeva nel passato, ma vuole produrre innovazione e valore anche sociale. Vuole produrre futuro, insomma.

## Tecnologie d'Impresa

Ieri, dopo due anni di cantiere e una ventina di chiusure che rischiava di farla scivolare nel degrado, l'ex Tessitura Orsenigo, incastonata nel cuore del paese, ha riaperto le proprie porte con un volto nuovo.

L'ha fatto con un Experience Day organizzato da Tecnologie d'Impresa, gruppo leader in Italia che offre servizi e consulenza negli ambiti di sicurezza sul lavoro, salute dei lavoratori, protezione dell'ambiente, assistenza energetica e sistemi di gestione. Quartier generale a Cabiato, dove impiega circa 350 dipendenti, da ieri è operativa anche la sede di via Colombo, presentata a clienti e amici con una giornata di prove pratiche, formazione esperienziale con utilizzo di metodi innovativi come teatro e comics, area multimediale, realtà aumentata e stand interattivi. Ma non sono mancati, tra i visitatori, tanti figinesi incuriositi,

anche ex dipendenti della tessitura, che si sono infilati in quel grande stabile non più grigio e silenzioso ma bianco e giallo, pieno di vita, per vedere cosa e come è diventato. Per ricordare quel che è stato, e non mancano le tracce di un passato fatto di operosità e successo ancora presenti al suo interno.

C'è anche un telaio d'antan, prestatato dal Museo della Seta di Como. Una sessantina di persone lavorerà qui da subito e poi ci saranno i partecipanti ai corsi e servizi offerti. Non mancherà il movimento, d'ora in avanti. Dopo vari tentativi d'asta andati a vuoto la ex Tessitura Orsenigo, a fine aprile del 2016, era stata acquistata da Tecnologie d'Impresa srl e Studio Marelli e Brenna.

## Due cantieri

Due cantieri che poi sono proseguiti in maniera indipendente, superando lo scoglio della pandemia, ma anche nel loro comparto, seppur in maniera meno sgargiante, è cominciata l'attività. La società che ha siglato la convenzione con il Comune per questo importante intervento è stata battezzata T.O Building, ma questa sarà semplicemente La Tessitura. Sarebbe persino faticosa sprecata, probabilmente,

cercare di convincere i figinesi a usare un nome diverso. E l'idea di recuperarlo, quel nome sinonimo di lavoro e creatività, è in linea con lo spirito del recupero, che ha voluto creare quello che si pone come polo di servizi all'impresa.

## Scongiorato l'abbattimento

«Cercavamo uno spazio per un ampliamento che nella nostra sede di Cabiato non era possibile – spiegano **Marta** e **Daniele Penati**, con il padre **Giorgio** titolari di Tecnologie d'Impresa – quando abbiamo scoperto che l'ex tessitura era all'asta. Siamo venuti a vederla e abbiamo subito sperato di aggiudicarcela, perché abbiamo capito che era la soluzione che stavamo cercando». Il che ha scongiurato l'epilogo più banale e comune, l'abbattimento di una fabbrica per far posto a condomini e villette.

Un network d'impresе, dove poter anche organizzare eventi culturali, e ci sarà posto per il coworking: «Sì – la conferma – dal 1 maggio, probabilmente. La realtà degli spazi di lavoro condivisi è molto comune nelle città come Milano, quindi metteremo a disposizione un open space dove chi ne avrà necessità potrà affittare una postazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex Tessitura Orsenigo a Figino Serenza



I titolari di Tecnologia Impresе, Giorgio, Marta e Daniele Penati